

CONCESSIONE IN ESCLUSIVA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI JESI DELL'USO DEGLI SPAZI PUBBLICITARI PUBBLICI SU ELEMENTI DI ARREDO URBANO

SPECIFICHE TECNICHE

P.to 1 – TIPOLOGIE DI IMPIANTI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La presente gara d'appalto riguarda la concessione in esclusiva, su tutto il territorio comunale, dell'uso degli spazi pubblicitari pubblici all'interno dei seguenti elementi di arredo urbano:

- cartelli;
- impianti a messaggio variabile (rotor);
- totem;
- pensiline;
- orologi;
- quadri informativi;
- transenne parapetonali;
- cestini portarifiuti;
- preinsegne o frecce;
- portabiciclette;
- paletti dissuasori di traffico.

P.to 2 – CARATTERISTICHE MINIME DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

2.1 - Cartelli (art. 47 co.4 Reg.Es.)

Forma e colore:

Elemento mono o bifacciale, di forma rettangolare, destinato a supportare spazi finalizzati alla diffusione di messaggi propagandistici di tipo istituzionale, sociale e commerciale. La struttura deve essere caratterizzata da montanti metallici (in acciaio o ghisa), vincolati al suolo da idonei ancoraggi, da un telaio metallico o plastico (PVC o materiali simili), da una superficie mono o bifacciale da utilizzarsi per l'esposizione dei messaggi e da una cornice di finitura caratterizzata dall'assenza di spigoli vivi.

La struttura dovrà essere di colore grigio antracite e preferibilmente dovranno essere utilizzate vernici di tipo pigmentato.

Materiali:

I materiali utilizzabili per la realizzazione dei cartelli sono l'acciaio o la ghisa per la struttura portante e per il telaio, l'alluminio per le finiture ed i rivestimenti e le cornici, se necessarie. Materiali plastici quali il PVC o simili sono ammessi per la cornice. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretatiche bicomponenti. Le superfici piane (quali tamponamenti nel caso di impianti monofacciali) dovranno essere realizzate con materiali sia plastici che metallici caratterizzate da superfici non continue in modo da impedire affissioni abusive. La bulloneria deve essere in acciaio inox.

Impianto di illuminazione:

La struttura può essere completata da impianto di illuminazione diretto o indiretto.

Superficie espositiva:

La superficie espositiva massima consentita è pari a 6 mq in caso di cartelli bifacciali, 3 mq in caso di cartelli monofacciali.

2.2 - Impianti a messaggio variabile (Rotor)

Forma e colore:

Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili (prismi rotanti o altro), eventualmente luminoso o illuminato, con profondità inferiore a 30 cm.

Gli impianti a messaggio variabile devono essere costituiti da un telaio rettangolare per supportare il sistema di variazione del messaggio (costituiti indifferentemente o da prismi rotanti o da teli scorrevoli di caratteristiche analoghe a quelli dei mega poster). Il telaio deve essere completato da una cornice di larghezza minima pari a 6 cm. La cornice deve essere caratterizzata dall'assenza di spigoli vivi e di sfridi di lavorazione. Il telaio, la cui profondità non può superare i 30 cm, deve essere solidamente vincolato alla struttura portante che può essere costituita da uno o due montanti in modo tale che l'intradosso del telaio, unito alla cornice, disti almeno 220 cm dal piano di calpestio. L'uso dei colori è normato dall'art. 50 del Reg. Es..

La struttura dovrà essere di colore grigio antracite e preferibilmente dovranno essere utilizzate vernici di tipo pigmentato.

Materiali:

I materiali utilizzabili per la realizzazione dei cartelli sono l'acciaio per la struttura portante e per il telaio, l'alluminio per le finiture, i rivestimenti e le cornici. Materiali plastici quali il PVC o simili sono ammessi solo per la cornice. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretatiche bicomponenti. Le superfici piane (quali tamponamenti nel caso di impianti monofacciali) dovranno essere realizzate con materiali sia plastici che metallici caratterizzate da superfici non continue in modo da impedire affissioni abusive. La bulloneria deve essere in acciaio inox.

Tutte le strutture debbono essere calcolate secondo i disposti delle vigenti normative, l'ancoraggio al suolo deve essere realizzato con un plinto cementizio completo di tirafondi a cui dovrà essere imbullonata la piastra posta alla base del manufatto. Per semplicità di posa e per la riduzione delle opere sono da preferirsi manufatti dotati di un unico montante verticale.

L'impianto va posizionato conformemente ai dettami del CdS e delle deroghe previste dal presente Piano.

Impianto di illuminazione:

Gli impianti a messaggio variabile possono essere completati di impianto di illuminazione realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato. L'illuminazione potrà essere diretta (sistema interno al telaio) o indiretta (lampade poste superiormente al telaio). Dovrà comunque essere previsto l'interruttore salvavita e l'interruttore crepuscolare o a tempo. L'illuminazione non può essere intermittente, non può provocare abbagliamento e l'intensità non può superare le 150 candele a mq (art. 50 CdS).

Superficie espositiva:

La dimensione massima espositiva (cornici e telai esclusi) consentita è pari a 4,5 mq per faccia.

Ai sensi dell'art. 51 co. 11 del Reg. Es. il tempo di variabilità dei messaggi inseriti nei rotor posti fuori dei centri abitati non può essere inferiore ai 5 (cinque) minuti, mentre per i rotor posti entro il centro abitato il tempo minimo di variabilità del messaggio è fissato in 2 (due) minuti. Per i rotor posti fuori dei centri abitati dovrà essere previsto l'inserimento di 2 messaggi istituzionali ogni ora, mentre per quelli posti entro il centro abitato dovrà essere previsto l'inserimento di 2 messaggi istituzionali ogni 30 minuti.

2.3 - Totem

Forma e colore:

Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo da apposita struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi. E' caratterizzato da un telaio, da superfici da utilizzarsi per l'esposizione dei messaggi e da una cornice di finitura. I totem possono avere forma cilindrica o altre forme, purchè autorizzate dalla commissione di gara, ed essere costituiti da una base per supportare i telai destinati a contenere i

messaggi pubblicitari. Possono essere in numero pari a tre, di forma rettangolare e disposti (in pianta) a forma di triangolo equilatero, o in numero di due nel caso in cui (sempre in pianta) compongano una circonferenza. Il lato superiore dei telai può essere completato da un elemento di copertura. Ogni singolo telaio deve avere una profondità non superiore ai 10 cm ed essere completato da una cornice; questa, dal semplice disegno, deve essere caratterizzata dall'assenza di spigoli vivi e di sfridi di lavorazione.

La struttura dovrà essere di colore grigio antracite e preferibilmente dovranno essere utilizzate vernici di tipo pigmentato. Altri colori dovranno essere specificatamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Materiali:

Il telaio può supportare diverse soluzioni tecniche per l'esposizione del messaggio pubblicitario:

- Lamiera, per l'esposizione di messaggi cartacei;
- Cornice in alluminio per messaggi serigrafati su metacrilato o altro materiale;
- Cornice in alluminio con sistema di bloccaggio per messaggi riprodotti su teli in poliestere.

Il telaio deve essere solidamente vincolato sia alla base che all'elemento di copertura.

I materiali utilizzabili per la realizzazione dei totem sono il calcestruzzo con inerte a granulometria costante per la base, l'acciaio per il telaio, l'alluminio per le finiture, la cornice, la copertura ed i rivestimenti. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretatiche bicomponenti. La bulloneria deve essere in acciaio inox. Tutte le strutture e l'ancoraggio debbono essere calcolate secondo i disposti delle vigenti normative.

L'impianto va posizionato conformemente ai dettami del CdS e delle deroghe previste dal presente Piano.

Impianto di illuminazione:

I totem possono essere dotati di impianto di illuminazione realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato. L'illuminazione dovrà essere esclusivamente di tipo diretto (sistema interno al telaio). Dovrà essere previsto l'interruttore salvavita e l'interruttore crepuscolare o a tempo. L'illuminazione non può essere intermittente, non può provocare abbagliamento e l'intensità luminosa non può superare le 150 candele per mq.

Superficie espositiva:

La dimensione espositiva massima consentita su di un lato è pari a 1,4 mq, mentre sull'impianto è pari a 4,2 mq. Almeno un lato dovrà essere dedicato a messaggi di tipo istituzionale.

2.4 – Pensilina - Impianto di Arredo Urbano

Forma e colore:

Struttura di arredo urbano per la copertura delle aree di attesa dei mezzi pubblici, rigidamente vincolata al suolo e completata da spazi finalizzati alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitario propagandistici, sia direttamente che con sovrapposizione di altri elementi come manifesti e simili.

E' auspicabile l'utilizzo di una tipologia di pensilina analoga a quelle già utilizzate.

Le pensiline dovranno essere composte da elementi modulari. Il modulo base non dovrà eccedere i quattro metri di lunghezza e potrà essere ripetibile; dovrà essere costituito da soli due montanti, collegati tra loro da traverse, che supportano sia la copertura che il tamponamento posteriore e l'eventuale cassonetto pubblicitario laterale. Quest'ultimo e la traversa inferiore devono distare dal piano di calpestio in modo da consentire la facile manutenzione e pulizia del sito. Il cassonetto pubblicitario, di forma rettangolare, deve avere caratteristiche simili a quelle dei cartelli; l'elemento di copertura deve essere realizzato da una struttura portante con traversine e da tamponamenti di completamento. La copertura dovrà essere completa del sistema di depluvio delle acque piovane (canali di gronda), posto posteriormente rispetto al lato di accesso al bus, e della caduta a terra (pluviale). I montanti saranno situati sul lato opposto a quello utilizzato per la salita sui bus affinché sia garantito il passaggio pedonale anche in caso di limitata sezione del marciapiede; il cassonetto pubblicitario e i tamponamenti dei lati minori dovranno essere previsti di diverse dimensioni per analogo motivo.

L'impianto, qualora le dimensioni del sito lo consentano, dovrà essere completo di seduta. A lato di ogni pensilina dovrà essere installato un cestino. Il colore ammesso è il grigio antracite, utilizzando vernici di tipo pigmentato. Diverso colore dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Materiali:

I materiali utilizzabili per la realizzazione delle pensiline sono l'acciaio per il telaio e le strutture portanti, l'alluminio per le finiture, la cornice del cassonetto, la copertura ed i rivestimenti. La copertura può essere completata con riquadri in materiale plastico. I particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretaniche bicomponenti. Le superfici piane dovranno essere realizzate con materiali sia plastici che metallici caratterizzati da superfici non continue in modo da impedire affissioni abusive. La bulloneria deve essere in acciaio inox. I tamponamenti posteriori devono essere realizzati con cristalli di spessore pari a 10mm.

Tutte le strutture debbono essere calcolate secondo i disposti delle vigenti normative. L'ancoraggio al suolo deve essere realizzato con plinti cementizi completi di tirafondi a cui dovranno essere imbullonate le piastre poste alla base di montanti.

L'impianto va posizionato conformemente ai dettami del CdS e delle deroghe previste dal presente Piano.

Impianto di illuminazione:

L'illuminazione dovrà essere realizzata con apposito impianto diverso da quello dello spazio pubblicitario. Dovranno essere previste almeno 4 lampade fluorescenti da 13 W (3600 lumen), l'interruttore salvavita e l'interruttore crepuscolare o a tempo, oltre ad essere realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato.

Superficie espositiva:

La superficie espositiva consentita massima su di un lato è pari a 2,8 mq, mentre sull'intero impianto è pari a 11,2 mq. Almeno il 30% dello spazio previsto per l'installazione di pubblicità dovrà essere riservato a messaggi di tipo istituzionale. Ogni pensilina dovrà prevedere una "bacheca di servizio" di dimensioni pari a cm 100x70, per l'esposizione degli orari e delle linee del servizio di TPL. Tale spazio rientra all'interno del suddetto 30% riservato a messaggi istituzionali.

2.5 – Orologio - Impianto di Arredo Urbano

Forma e colore:

Struttura di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio, rigidamente vincolata al suolo e completata da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. La struttura può essere completata da impianto di illuminazione diretto.

L'orologio dovrà essere costituito da un montante su cui verrà inserito un cassonetto di forma rettangolare di dimensione massima 100x70 cm e profondità 20 cm, sul quale verrà fissata la centina dell'orologio. Questa dovrà supportare i due quadranti in alluminio verniciato in colore bianco con numeri e tacche in colore nero, le lancette, i meccanismi elettrici, il cupolino in metacrilato trasparente di spessore 3mm, e la pilotina di comando con controllo al quarzo. Il colore ammesso è il grigio antracite utilizzando vernici di tipo pigmentato. Tutti gli orologi esistenti entro 180 giorni dall'aggiudicazione della gara d'appalto dovranno essere tinteggiati del colore consentito.

Materiali:

I materiali utilizzabili per la realizzazione degli orologi sono l'alluminio o la ghisa oltre al metacrilato per il cupolino del quadrante. La bulloneria deve essere in acciaio inox. Tutte le strutture e l'ancoraggio debbono essere calcolate secondo i dispositivi delle vigenti normative.

L'impianto va posizionato conformemente ai dettami del CdS e delle deroghe previste dal presente Piano.

Impianto di illuminazione:

Il cassonetto potrà essere illuminato in modo diretto mediante un impianto con lampade fluorescenti. L'impianto di illuminazione dovrà essere realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato.

Superficie espositiva:

La dimensione espositiva massima è pari a mq 0,70 per lato.

2.6 - Quadro Informativo - Impianto di Arredo Urbano

Forma e colore:

Elemento di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizi assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari, eventualmente luminoso o illuminato.

E' caratterizzato da un lato esclusivamente destinato a supportare cartografie, piante ed indicazioni utili legate alla fruizione di servizi e del territorio.

Gli impianti associati a quadri informativi devono essere costituiti da un telaio rettangolare che supporterà due spazi pubblicitari di dimensioni differenti, maggiore sul lato posteriore, minore sul lato principale affinché risulti disponibile lo spazio per l'inserimento del giornale elettronico-informativo. Il giornale elettronico-informativo dovrà essere caratterizzato da tecnologia LCD a cristalli liquidi con almeno 5 linee da minimo 15 caratteri a linea. Il telaio deve essere completato da una cornice di larghezza minima pari a 6 cm. La cornice deve essere caratterizzata dall'assenza di spigoli vivi e di sfridi di lavorazione. Il telaio, la cui profondità non può superare i 30 cm, deve essere solidamente vincolato alla struttura portante che può essere costituita da uno o due montanti in modo tale che l'intradosso del telaio unito alla cornice disti almeno 220 cm dal piano di calpestio. Il colore è grigio antracite utilizzando vernici di tipo pigmentate.

Materiali:

I materiali utilizzabili per la realizzazione degli impianti associati a quadri informativi sono l'acciaio per la struttura portante e per il telaio, l'alluminio per le finiture ed i rivestimenti e materiali plastici quali il PVC o simili per la cornice. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretatiche bicomponenti. Le superfici piane (quali tamponamenti nel caso di impianti monofacciali) dovranno essere realizzate con materiali sia plastici che metallici caratterizzate da superfici non continue in modo da impedire affissioni abusive. La bulloneria deve essere in acciaio inox. Tutte le strutture e l'ancoraggio debbono essere calcolate secondo i dispositivi delle vigenti normative.

L'impianto va posizionato conformemente ai dettami del CdS e delle deroghe previste dal presente Piano.

Impianto di illuminazione:

Gli impianti associati a quadri informativi possono essere completi di impianto di illuminazione realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato. Gli impianti di illuminazione dovranno essere di tipo diretto (sistema interno al telaio) e comunque completi di interruttore salvavita ed interruttore crepuscolare così come l'impianto di gestione del giornale elettronico informativo.

Superficie espositiva:

La superficie espositiva del quadro informativo potrà avere dimensione massima pari a 3 mq per lato.

2.7 - Transenna parapetonale pubblicitaria - Impianto di Arredo Urbano

Forma e colore:

Elemento di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio quale la delimitazione e la protezione di marciapiedi e spazi ad uso pedonale, assimilabile ad un cartello di piccole dimensioni. Rigidamente vincolato al suolo, è completato da uno spazio mono o bifacciale, finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici.

Le transenne potranno essere costituite da due montanti di sezione quadrata o rotonda chiusi alla sommità da un elemento decorativo; ai montanti saranno collegate due traverse (inferiore e superiore) che potranno supportare indifferentemente due piattine poste diagonalmente o il telaio completato da una cornice, per contenere lo spazio pubblicitario. Le transenne potranno essere unite tra loro al fine di costituire una barriera continua, alternando gli spazi pubblicitari a quelli con l'inserimento delle piattine poste diagonalmente. Il colore ammesso è il grigio antracite utilizzando vernici di tipo pigmentato. La descrizione tipologica sopra riportata è puramente indicativa. E' comunque obbligatorio che il modello scelto dall'Amministrazione sia il medesimo su tutto il territorio Comunale.

Le tabelle pubblicitarie dovranno essere disposte in maniera da non occludere la vista ai pedoni ed alle auto.

Materiali:

I materiali utilizzabili per la realizzazione delle transenne sono l'acciaio per la struttura portante e per il telaio, l'alluminio per la cornice. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretatiche bicomponenti. La bulloneria deve essere in acciaio inox.

Tutte le strutture e l'ancoraggio debbono essere calcolate secondo i dispositivi delle vigenti normative.

L'impianto va posizionato conformemente ai dettami del CdS e delle deroghe previste dal presente Piano.

Impianto di illuminazione:

Non è previsto l'inserimento di impianti di illuminazione.

Superficie espositiva:

La superficie espositiva massima consentita è pari a 0,70 mq per lato.

Ogni qualvolta il numero delle transenne consecutive è superiore a 3, almeno il 50% dovrà essere di tipo non pubblicitario.

2.8 - Cestino Portarifiuti Pubblicitario- impianto di arredo urbano

Forma e colore:

Elemento di arredo finalizzato alla fornitura di servizio, quale la raccolta di piccoli rifiuti urbani.

Rigidamente vincolato al suolo è completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari e propagandistici.

Il cestino destinato alla raccolta dei piccoli rifiuti cartacei sarà costituito da due fianchi a cui sono ancorate le traversine destinate a supportare sia il cestino che il telaio per lo spazio pubblicitario. Questo dovrà essere incernierato su un fianco per consentire la rimozione del sacchetto portarifiuti ancorato ad appositi ganci posti sul telaio; inoltre dovrà essere inserita una serratura per l'apertura da parte degli addetti. Il contenitore sarà protetto da una lamiera ancorata ai fianchi.

La descrizione tipologica sopra riportata è puramente indicativa. E' comunque obbligatorio che il modello scelto dall'Amministrazione sia lo stesso su tutto il territorio Comunale. Il colore ammesso è il grigio antracite o il verde, utilizzando vernici di tipo pigmentato.

Materiali:

I materiali utilizzabili per la realizzazione del cestino sono, l'acciaio per la struttura portante il vano raccogli rifiuti e per il telaio, l'alluminio per la cornice per contenere lo spazio pubblicitario. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretatiche bicomponenti. La bulloneria deve essere in acciaio inox.

Tutte le strutture e l'ancoraggio debbono essere calcolate secondo i dispositivi delle vigenti normative.

L'impianto va posizionato conformemente ai dettami del CdS e delle deroghe previste dal PGIP.

Impianto di illuminazione:

Non è previsto l'inserimento di impianti di illuminazione.

Superficie espositiva:

La superficie espositiva massima consentita è pari a 0,70 mq per lato.

2.9 - Preinsegna o freccia (art. 47 co. 2 Reg. Es.)

Si definisce "preinsegna o freccia" il manufatto opaco, monofacciale o bifacciale bidimensionale, utilizzabile su una o su entrambe le facce di forma rettangolare e di dimensioni contenute entro i limiti inferiori di m 1,00 x 0,20 e superiori di m 1,50 x 0,30, supportato da una idonea struttura di sostegno recante scritte in caratteri alfa numerici e completato da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e marchi, finalizzato alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installato in modo da facilitare il reperimento della sede stessa, e comunque nel raggio di 5 km.

Ogni azienda potrà installare massimo n° 5 preinsegne nell'ambito del Comune di Jesi. E' vietata l'installazione di preinsegne nell'ambito del centro storico e in tutte le zone A, ad esclusione di quelle a servizio delle Farmacie, installabili in numero massimo di 2 impianti finalizzati alla pubblica utilità.

L'installazione delle preinsegne è ammessa prima delle intersezioni ad una distanza minima di m 10,00.

Sulla stessa struttura di sostegno è ammesso l'abbinamento di un numero massimo di otto preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano uguali dimensioni.

Non è ammessa l'installazione di preinsegne su sostegni utilizzati per cartelli stradali. E' consentita l'installazione, previa autorizzazione, su muri di abitazioni o recinzioni, purché non vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e succ. mm.ii.. Fuori dai centri abitati il posizionamento delle preinsegne dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 51 co. 13 del Reg. Es..

2.10 - Porta biciclette

Forma e colore:

I porta biciclette saranno realizzati con strutture metalliche di colore grigio antracite, utilizzando vernici di tipo pigmentato.

Ciascun porta biciclette dovrà prevedere al massimo otto posti. Verranno dislocati prevalentemente nelle zone del centro e nelle vicinanze di luoghi di particolare interesse pubblico e posizionati in modo tale da non creare problemi di transito ai pedoni e alle auto.

Materiali:

I materiali utilizzabili per la realizzazione dell'elemento sono il ferro zincato e l'acciaio. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretaniche bicomponenti. Il porta biciclette dovrà essere fissato rigidamente al suolo. La bulloneria deve essere in acciaio inox. Tutte le strutture e l'ancoraggio debbono essere calcolate secondo i dispositivi delle vigenti normative.

L'impianto va posizionato conformemente ai dettami del CdS e delle deroghe previste dal PGIP.

2.11- Paletti o dissuasori di traffico

I paletti o dissuasori di traffico previsti dal presente Piano sono costituiti da una base di ancoraggio, un fusto ed una parte terminale eventualmente sagomata. Sono obbligatori trattamenti antiruggine e debbono essere verniciati di colore grigio antracite, utilizzando vernici pigmentate. E' possibile utilizzare catene per unire più paletti tra loro.

Particolare attenzione dovrà essere data alla scelta dei paletti da ubicare nel centro storico.

Le dimensioni massime degli elementi sono pari a: diametro 12 cm, altezza 110 cm.

P.to 3 – QUANTITA' DEGLI IMPIANTI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La presente gara d'appalto riguarda la concessione in esclusiva, su tutto il territorio comunale, dell'uso dell'85% degli spazi pubblicitari pubblici all'interno dei seguenti impianti:

Tipologia impianto	Impianti previsti
Cartelli	mq 1.149,32
Rotor	n° 6
Quadri informativi	n° 2
Pensiline	n° 55 + quelle che si ritengono necessarie per i cittadini purché motivate
Trasenne	n° 507 + quelle necessarie senza pubblicità
Orologi	n° 15
Cestini	n° 66
Preinsegne o frecce	Non limitate
Totem	n° 11
Portabiciclette	n° 13 + quelle necessarie senza pubblicità
Paletti	n° 380 + quelli necessari a richiesta dell'ufficio

P.to 4 – CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

L'installazione dei vari elementi di arredo urbano aggiuntivi rispetto a quelli già installati deve avvenire entro i tempi minimi di seguito riportati:

- Cartelli: entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- impianti a messaggio variabile (rotor): entro 9 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- totem: entro 9 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- pensiline: entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- orologi: entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- quadri informativi: entro 9 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- trasenne parapetonali: entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- cestini portarifiuti: entro 9 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- preinsegne o frecce: a richiesta degli interessati;
- portabiciclette: entro 9 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente);
- paletti dissuasori di traffico: entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto (o di avvio del servizio se antecedente).

Tutti gli elementi di arredo urbano privi di pubblicità (trasenne, portabiciclette, paletti parapetonali) aggiuntivi rispetto a quelli minimi riportati al p.to 3, che la ditta aggiudicataria si è offerta di installare in sede di gara, dovranno essere installati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta scritta da parte dell'ufficio.

Le preinsegne (o frecce) dovranno essere installate entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ufficio.